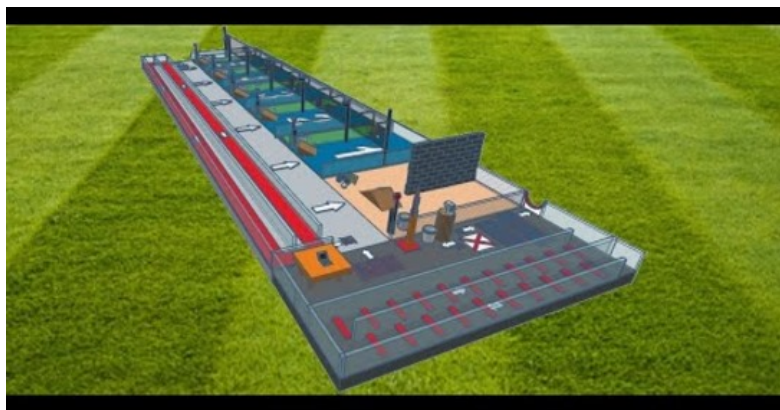


Sporting Pavona Castel Gandolfo lancia la palestra mobile antivirusa

Il mondo dello sport si sta preparando alla convivenza con il virus in attesa della ripartenza effettiva. Non solo i professionisti, ma soprattutto lo sport di base sta approntando, con il solito spirito di abnegazione, tutte quelle misure che permetteranno ai giovani atleti, alle loro famiglie ed ai tecnici, di praticare in piena sicurezza.

Una proposta molto interessante in tal senso arriva dallo Sporting Pavona Castel Gandolfo che, col suo Direttore Tecnico Fabrizio Trivelloni, ha lavorato alla proposta di una palestra a prova di contagio.



Si tratta di una struttura modulare mobile, rispettosa pienamente di tutti i protocolli di sicurezza e le prescrizioni a tutela della salute degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti sportivi, che frequentano l'ambito della palestra.

Gli atleti, i dirigenti, i tecnici e la struttura stessa, saranno attori di uno stesso processo, avente il comune obiettivo di garantire piena sicurezza nella pratica sportiva e negli allenamenti quotidiani.

Un modello quello ideato da Trivelloni che si può adattare, oltre che al chiuso, anche agli spazi esterni, ora che sta arrivando la bella stagione. Un'idea da sottoporre alle istituzioni locali per allestire eventuali parchi ed aree verdi.

Nel video sono esplicitate tutte le caratteristiche tecniche e le funzionalità di uno strumento che pone lo sport di base tra i primi ad essersi adattato alla riapertura.

Sporting Pavona Castel Gandolfo ha presentato e protocollato ufficialmente alla FIPAV questo progetto, nato per gli sport singoli ma perfettamente adattabile, in quanto modulare, agli sport di squadra.

Di Andrea Titti

[Read More](#)